POLONIA:

notizie economiche

Una newsletter redatta dall'Ufficio Commerciale dell'Ambasciata d'Italia a Varsavia in collaborazione con ICE Varsavia.

NUMERO 6 / 2026 1 LUGLIO 2026

ITA - Italian Trade Agency - Warszawa



ECONOMIA POLACCA, DIFESA E TECNOLOGIE DUAL USE

Business Alert, segnali di mercato, investimenti e MSPO 2026

Ambasciata d'Italia
Varsavia

ITA
ITALIAN TRADE AGENCY
Warsaw Office

LETTERA AI LETTORI

Benvenuti al sesto numero della nostra Newsletter economica sulla Polonia. In questo numero troverete i principali aggiornamenti macroeconomici, nuove gare nel settore infrastrutturale ed energetico e un approfondimento su difesa e tecnologie dual use, con uno sguardo alle opportunità per le imprese italiane.

Buona lettura!

I NUMERI IN EVIDENZA

PIL POLACCO T1 2026	SPESA DIFESA 2026	FINANZIAMENTI SAFE
+3,5%	**4,8% PIL**	**43,7 mld €**

BUSINESS ALERT: Opportunità per le imprese italiane



· **Rete di trasmissione elettrica (PSE):** in avvio nuove procedure di gara per la rete di trasmissione elettrica. Attese a giugno gare per la modernizzazione delle stazioni Gdańsk I e Wielopole; a luglio per Lubocza e Dobrzeń. Dettagli e aggiornamenti sono disponibili sulla **piattaforma acquisti PSE** e **nell'elenco delle procedure previste**.

· **Rete stradale (GDDKiA):** nuovi bandi per interventi sulla rete stradale nazionale, tra cui l'adeguamento **della DK12 Lipinki Łużyckie-Żary**, con scadenza il 23 luglio. Previste anche gare per la progettazione di aree di servizio MOP per il nuovo nodo DK7 a Jawornik. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito di **GDDKiA**.

· **Settore ferroviario/aeroportuale (Port Polska/PKP PLK):** presentato il **nuovo piano** di sviluppo ferroviario per il 2050, attesi 720 milioni di passeggeri annui e oltre 10.000 km complessivi tra nuove linee e rete da modernizzare. Per il 2026 sono in calendario procedure di investimento per circa PLN 40 mld (c.a. €9,3 mld) nell'ambito del programma Port Polska, a cui si aggiungono le gare per la linea AV Varsavia-Łódź, per i treni ad alta velocità e convogli Aero Express/Regio Express. Il piano delle procedure di gara è consultabile su **Port Polska.**

SEGNALI DI MERCATO

· **BGK / ElevenLabs:** Vinci, fondo del gruppo BGK, ha investito oltre 40 milioni di zloty (c.a. €10 mln), in ElevenLabs, società polacca specializzata in IA applicata alla generazione audio e tra le maggiori società AI al

mondo, con l'obiettivo di istituire l'AI **Lab Poland**, centro volto a rafforzare l'ecosistema polacco dell'intelligenza artificiale attraverso progetti che, secondo BGK, potrebbero raggiungere un valore di mezzo miliardo di zloty (€ 116 mld) nei prossimi anni. Comunicato stampa BGK.

ECONOMIA E MERCATI

La crescita polacca resta sostenuta

Nel primo trimestre 2026 **l'economia polacca** ha mantenuto un **ritmo di crescita sostenuto:**

· **+3,5% PIL su base annua**, ben al di sopra della media UE (+0,7%).

Migliorano anche i **dati sulle imprese**. Nel primo trimestre 2026:

· Le aziende polacche registrano un risultato finanziario netto di 50,8 miliardi di PLN (c.a. €11,9 miliardi), ossia +20,5% rispetto ai risultati nello stesso periodo del 2025.

In parallelo, sul fronte degli investimenti:

· Crescita delle spese aziendali in conto capitale, dopo un calo del 3,6% osservato nel primo trimestre 2025, si è segnato + 8,7% in termini reali nel primo trimestre 2026.

Sul versante dei prezzi e della politica monetaria, l'inflazione resta più contenuta rispetto alla fase di picco registrata tra il 2022 e 2023:

· secondo la stima dell'Ufficio centrale di Statistica polacco (GUS), a maggio 2026 i prezzi al consumo sono aumentati del 3,1% su base annua, con un ritmo più basso del 0,3% rispetto al mese precedente. In questo contesto, nella riunione di giugno il Consiglio di politica monetaria ha mantenuto il tasso di riferimento al 3,75%, il livello più basso degli ultimi quattro anni.

Fonti: GUS, Eurostat, NBP, Polityka Insight, Business Insider Polska

Borsa di Varsavia ai massimi storici



Il 17 giugno l'indice WIG della Borsa di Varsavia ha chiuso per la prima volta sopra quota 140.000 punti, con un rialzo vicino al 20% dall'inizio dell'anno. Il nuovo record si inserisce in una fase positiva per il mercato azionario polacco, dopo un 2025 già caratterizzato da livelli record di capitalizzazione e valore degli scambi sul mercato principale.

NOVITA' LEGALI



Nuovo regime di deposito IVA per il commercio internazionale

Il Consiglio dei Ministri polacco ha adottato il 2 giugno un pacchetto di modifiche alla normativa IVA volto a semplificare alcuni adempimenti fiscali per le imprese. La principale novità per gli operatori attivi nel commercio internazionale è lo skład VAT, un regime di deposito IVA applicabile dal 1° gennaio 2027. Il meccanismo consentirà di rinviare il pagamento dell'imposta per le merci introdotte in depositi autorizzati e destinate a successive operazioni commerciali, con applicazione dell'aliquota 0% per alcune cessioni e acquisizioni intra-UE collegate al deposito.

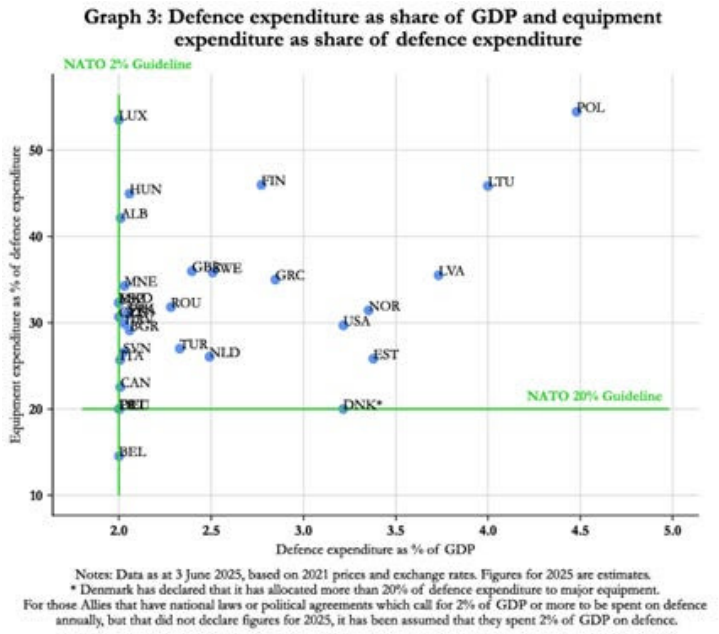
Fonti: KPRM, Ministero delle Finanze.

FOCUS SETTORIALE

La difesa polacca tra espansione industriale e integrazione europea

La difesa è uno dei comparti su cui si sta concentrando una quota crescente della spesa pubblica polacca. Nel 2025 la Polonia ha registrato, tra i Paesi NATO, una delle quote più elevate di spesa per la difesa in rapporto al PIL (Figura 1) e prevede di portarla al 4,8% del PIL nel 2026.

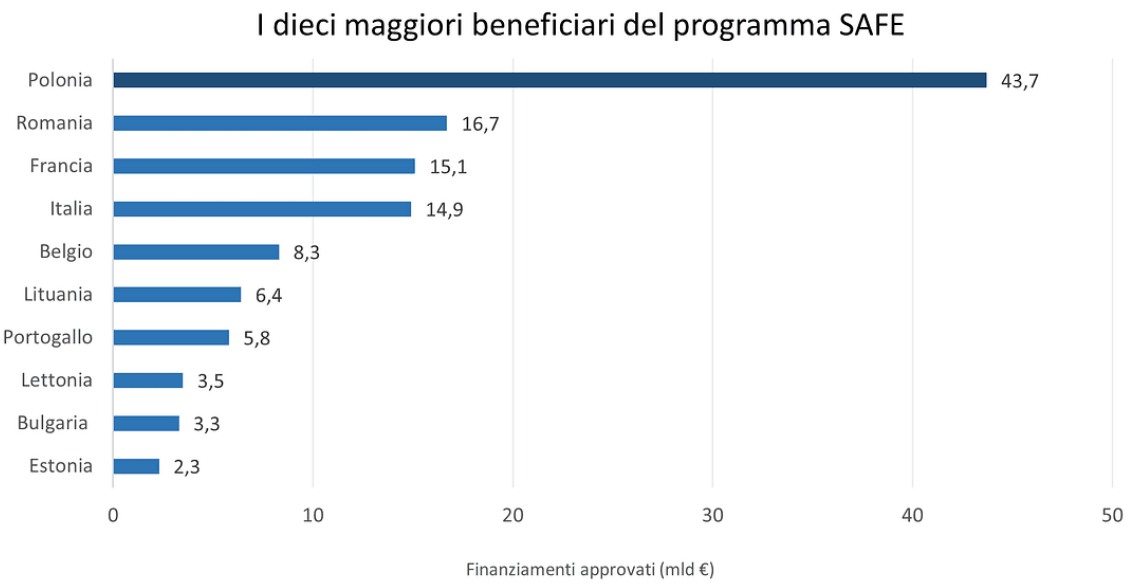
Figura 1



Fonte: NATO,2025. *Defence Expenditure of NATO Countries (2014-2025)*

Un ulteriore fattore di accelerazione in questa direzione è SAFE, lo strumento europeo di prestiti agevolati per il rafforzamento della sicurezza e della capacità industriale nel settore difesa. La Polonia ne è il maggiore beneficiario, con circa 43,7 miliardi di euro di finanziamenti approvati (Figura 2). Nella prima fase del programma, conclusasi lo scorso 30 maggio, Varsavia ha firmato 62 contratti per circa 120 miliardi PLN (circa 28 miliardi di euro), che rappresentato il 64% dell'allocazione disponibile per il Paese.

Figura 2



Fonte: Commissione europea, *Security Action for Europe (SAFE)*. Elaborazione dell'Ambasciata d'Italia a Varsavia.

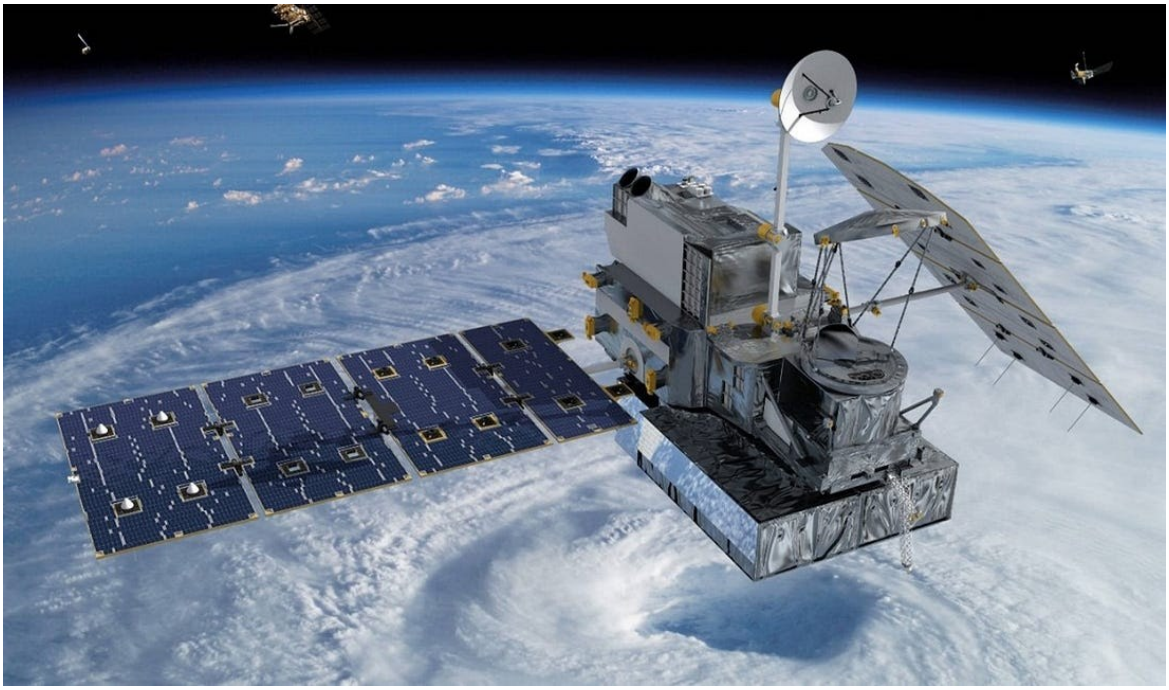
Nella prima fase dell'attuazione del SAFE, la componente nazionale ha avuto un peso significativo, in coerenza con la volontà del Governo di rafforzare la capacità produttiva interna: gran parte delle commesse è stata indirizzata verso l'industria polacca, con ricadute attese su oltre 10.000 imprese nazionali.

Dopo la scadenza per i contratti nazionali singoli, SAFE assumerà una dimensione più marcatamente europea, con l'avvio di formule di procurement congiunto con altri Paesi UE. La Polonia intende difatti acquisire capacità al momento non reperibili sul mercato interno, come velivoli per il trasporto militare e sistemi per l'addestramento degli equipaggi di elicotteri da combattimento, su cui, secondo indiscrezioni stampa, sarebbero attualmente in valutazione due proposte, presentate rispettivamente da Airbus e dal gruppo italiano Leonardo.

Un ulteriore segnale di apertura alla cooperazione industriale nell'area della difesa è arrivato da Eurosatory 2026, fiera internazionale del settore della sicurezza inaugurata a Parigi lo scorso 15 giugno. In occasione dell'evento, PGZ e la francese EURENCO hanno siglato un accordo per la costituzione di una *joint venture* dedicata alla produzione in Polonia di cariche modulari per munizioni da 155 mm.

Un altro esempio è ELSA (*European Long-Range Strike Approach*), che riunisce sei Paesi europei — Italia e Polonia, con Francia, Germania, Svezia e Regno Unito — per sviluppare in comune missili e sistemi di attacco a lungo raggio, con lo scopo di ridurre la dipendenza da fornitori extraeuropei. Lo scorso 18 giugno i sei hanno varato otto programmi per lo sviluppo e l'acquisizione di missili a lungo raggio lanciati da terra, con gittate fino a 2.000 km, e di armamenti d'attacco a basso costo. Inoltre, in occasione della riunione E5 tenutasi a Cracovia lo scorso febbraio, Polonia e Italia, insieme a Francia, Germania e Regno Unito, hanno lanciato l'iniziativa LEAP. Il progetto mira a sviluppare sistemi di difesa aerea a basso costo e rapidamente producibili, come droni autonomi e missili, per rispondere alla crescente diffusione di minacce aeree economiche e difficili da intercettare.

Dai sistemi unmanned allo spazio: le nuove frontiere del dual use polacco



La crescita della spesa militare polacca rafforza anche il comparto dual-use, sempre più prioritario per Varsavia. Per il 2026, il Ministero della Difesa polacco ha prospettato contratti per PLN 25 mld (€25 mld) per sistemi *unmanned*, di cui 15 mld destinati alla difesa anti-drone lungo il confine orientale.

WB Group è uno degli attori più rilevanti del settore dual use in Polonia. A fine maggio, l'azienda ha firmato con l'Agenzia per gli Armamenti polacca tre contratti, finanziati tramite fondi SAFE, per l'acquisizione dei sistemi senza pilota Gladius (droni da ricognizione), (FlyEye) e Warmate (munizioni circuitanti). Si tratta di una delle operazioni più significative avviate finora dalla Polonia nel settore *unmanned*.

Nelle soluzioni anti-drone invece sono PGZ e Advanced Protection Systems a svolgere un ruolo di primo piano. Lo scorso gennaio le due aziende polacche insieme alla norvegese Kongsberg hanno dato vita al programma SAN CUAS per la fornitura alle Forze Armate polacche di capacità di protezione contro droni e munizioni vaganti.

Accanto ai sistemi senza pilota e anti-drone, una direttrice in rapida espansione del dual use polacco è il comparto spaziale. In questi due anni il Ministero della Difesa polacco si è concentrato sul rafforzamento delle tecnologie satellitari ad Apertura Sintetica Radar (SAR), necessarie per acquisire immagini ad alta risoluzione anche in presenza di condizioni metereologiche avverse. Nel 2025 è stato firmato un accordo di collaborazione con ICEYE società polacco-finlandese titolare della più ampia costellazione di satelliti SAR al mondo. Nel maggio scorso le Forze Armate hanno rafforzato ulteriormente le proprie capacità SAR ricevendo il sistema MikroSAR. Ulteriori sviluppi consistono anche nell'affidamento dell'incarico alla Creotech Instruments, principale operatore dell'industria spaziale polacca, di sviluppare il sistema MikroGlob, consistente in quattro microsatelliti di osservazione terrestre previsti entro il 2027.

In generale il settore spaziale polacco è in forte espansione e conta ad oggi oltre 400 imprese e circa 15.000 addetti, con una crescita sostenuta anche attraverso la cooperazione con ESA e programmi europei Copernicus e Galileo. Tra gli attori che compongono la filiera polacca ci sono campioni europei come Sybilla

Technologies, attiva nel monitoraggio degli oggetti in orbita e dotata di una rete privata di sensori ottici tra le più estese in Europa e Vigo Photonics, fornitore di rivelatori per applicazioni aerospaziali, militari e industriali.

Fonti: Commissione Europea, NATO, Ministero della Difesa britannico, Defence2024, Polytika Insight, Wyborcza.

Come investire nel dual use in Polonia: strumenti e canali di accesso

Dal 2026 è caduto il vincolo che separava i fondi europei dalla difesa, aprendo alle tecnologie dual use un ventaglio di strumenti di finanziamento:

Per chi opera tramite un soggetto registrato in Polonia:

· **FBiO** (PNRR polacco, gestito da BGK): c.a.PLN 23 mld (€5,4 mld), di cui circa la metà alle imprese come prestiti agevolati e ingressi in capitale. Bandi attesi nel secondo semestre 2026. (gov.pl)

Per le imprese senza radicamento locale:

· **EDF** ed **EDIP**: strumenti della Commissione europea a logica consortile, con bandi EDF aperti fino al 29 settembre 2026 (€ 1 mld); e ulteriori bandi EDIP in ottobre 2026 e febbraio 2027 (€ 1,5 mld per il biennio). Le scadenze aggiornate sono disponibili sul portale **Funding & Tenders** della Commissione europea.

Restare aggiornati sul dual use: la nuova mailing list dell'Ambasciata

L'Ambasciata ha attivato una **mailing list** dedicata al dual use, pensata per le imprese italiane che desiderano seguire da vicino le opportunità industriali e tecnologiche in Polonia.

Attraverso questo canale saranno condivise informazioni pratiche su mercato, iniziative di settore e possibili occasioni di collaborazione, con l'obiettivo di favorire la creazione di una prima rete di operatori italiani attivi in questo ambito.

Le imprese interessate sono invitate a iscriversi compilando il form disponibile al seguente link: **https://forms.office.com/r/wwDQ9zX0Xx**

Inoltre, per rimanere aggiornati sulle attività dell'Ambasciata e sui principali sviluppi economici in Polonia, è possibile seguire il profilo LinkedIn ufficiale dell'Ambasciata, dove vengono regolarmente pubblicati contenuti di interesse per imprese e operatori italiani.

LinkedIn **Ambasciata D'Italia a Varsavia**.

PROSSIMI EVENTI PROMOZIONALI ICE AGENZIA



L'Agenzia ICE per la prima volta a MSPO 2026: il Padiglione Italia alla principale fiera della difesa dell'Europa centro-orientale

Dall'8 all'11 settembre 2026 l'Agenzia ICE parteciperà per la prima volta a MSPO – International Defence Industry Exhibition, in programma a Kielce, con un Padiglione Nazionale dedicato alla promozione dell'industria italiana della difesa e delle tecnologie ad alto valore strategico.

La scelta di MSPO si inserisce in un contesto di forte crescita del comparto difesa in Polonia, oggi tra i mercati più dinamici in Europa per investimenti militari, modernizzazione delle Forze Armate e sviluppo di capacità industriali nazionali. Varsavia sta rafforzando il proprio ruolo di perno del fianco orientale della NATO e di hub logistico e operativo per la sicurezza regionale, con una spesa per la difesa prevista in ulteriore aumento e nuove opportunità anche nell'ambito dei programmi europei, a partire dallo strumento SAFE.

MSPO rappresenta il principale appuntamento fieristico della difesa nell'Europa centro-orientale e uno dei più rilevanti in Europa. L'edizione 2025 ha confermato la crescente centralità della manifestazione, con oltre 800 espositori provenienti da 35 Paesi, quasi 39.000 visitatori, 170 delegazioni ufficiali da 42 Paesi e un'ampia partecipazione istituzionale, industriale e militare internazionale. La fiera si configura quindi non solo come vetrina tecnologica, ma come piattaforma di dialogo strategico, incontro tra imprese e decisori pubblici e spazio privilegiato per la costruzione di partnership industriali.

La partecipazione italiana, coordinata dall'Agenzia ICE, mira a valorizzare le competenze del Sistema Italia in settori quali difesa, aerospazio, tecnologie dual use, sistemi *unmanned*, cyber security, componentistica avanzata, elettronica, soluzioni per la sicurezza e tecnologie a supporto della modernizzazione militare.

In questo scenario, la presenza italiana a MSPO 2026 intende favorire nuove occasioni concrete di contatto con controparti polacche e internazionali, promuovere collaborazioni industriali e contribuire al rafforzamento della cooperazione tra Italia e Polonia in un settore sempre più centrale per la sicurezza europea, l'autonomia tecnologica e la competitività delle rispettive filiere produttive.